

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2015

Revisione: 12/07/2017



WHITE OIL TC 2

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione sostanza / Miscela

Sostanza / Miscela WHITE OIL TC 2
Sinonimi Olio bianco tecnico per uso industriale

Numero CAS n.a.
Numero CE n.a.
Numero INDICE n.a.
Num.Registr.REACH vedi sec. 3
Formula chimica n.a. (sostanza UVCB)

Peso molecolare n.a. (sostanza UVCB)

1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

Usi comuni Olio minerale bianco tecnico per uso industriale

Usi identificati della relazione della sicurezza chimica

Usi identificati: Distribuzione di sostanze, Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele, Utilizzo nei rivestimenti, Lubrificante, Fluido per la lavorazione metalli, Olio di processo, fluidi funzionali, Applicazioni stradali ed edili, Uso come leganti e agenti di distacco, Uso nei rivestimenti, Attività di laboratorio.

Usi non raccomandati: Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso dai suddetti Usi identificati.

1.3 Identificazione della Società / Impresa

E-mail tecnico competente sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Numero telefono
Italia: TAMOIL ITALIA SpA: Tel. 02-26816.1 - Fax. 02-26816.266
Centro antiveleni Ospedale Maggiore di Milano (Niguarda): 02 66101029 (24h)
Estero: contattare il Centro Antiveleni dell'Ospedale più vicino

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) No 1272/2008 (CLP/GHS) e s.m.i.

Asp. Tox. 1 **H304**

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2015

Revisione: 12/07/2017



WHITE OIL TC 2

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma



GHS08

Avvertenza

PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

Prevenzione

Reazione

P301 + P310

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un centro antiveneni o un medico.

P331

NON provocare il vomito.

Conservazione

P405

Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con le leggi locali/regionali/nazionali/internazionali

NOTA

ALTRE INFORMAZIONI

n.d.

2.3 Altri pericoli

Pericoli chimico-fisici: Nessun pericolo significativo.

Pericoli per la salute: L'iniezione sottocutanea ad alta pressione può causare danni gravi. Eccessiva esposizione può causare irritazione a occhi, pelle o respiratoria.

Altri pericoli

Pericoli per l'ambiente: Nessun pericolo significativo. Il materiale non incontra i criteri di PBT o vPvB in accordo al REACH Allegato XIII.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11. I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in Sezione 8.

3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :11/06/2015	
	Revisione: 12/07/2017	
WHITE OIL TC 2		

Composizione Sostanza

Questo materiale è definito come una sostanza UVCB.

Gli oli minerali base utilizzati hanno un valore di estratto in DMSO determinato con il metodo IP 346/92 inferiore al 3%. Essi sono quindi classificati non cancerogeni secondo la nota L (Direttiva 94/69/CE - Regolamento (CE) n. 1272/2008).

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
Distillati (petrolio) paraffinico leggero idrotrattato	30 - 50	64742-55-8	265-158-7	01-2119487077-29	-	Asp. Tox. 1; H304 Nota L
Distillati (petrolio) paraffinico pesanti idrotrattato	50 - 75	-	265-157-1	01-2119484627-25	-	non classificato

Il testo completo delle frasi di rischio e delle Note è riportato alla sezione 16 della scheda.

3.2 Miscela

Composizione Miscela

n.a.

4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

Rimuovere subito eventuali lenti a contatto. Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 5 minuti tenendo le palpebre aperte. In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle:

Togliere scarpe ed indumenti contaminati. Lavare accuratamente con molta acqua; usare, se disponibile, sapone neutro. Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppino e persistano.

In caso di iniezione del prodotto nella o sotto la cute, o in qualsiasi parte del corpo, indipendentemente dall'aspetto o dalle dimensioni della ferita, far vedere immediatamente il paziente a un medico come emergenza chirurgica. Anche se i sintomi iniziali da iniezione ad alta pressione possono essere minimi o assenti, il trattamento chirurgico precoce entro poche ore può ridurre significativamente l'entità finale della lesione.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2015

Revisione: 12/07/2017



WHITE OIL TC 2

Inalazione:

A temperatura ambiente o di normale movimentazione il rischio di inalazione di vapori è trascurabile.

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato.

Consultare un medico nel caso in cui la vittima si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono. Se la vittima è incosciente ed in caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Chiedere l'intervento del medico.

Ingestione/aspirazione:

Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

Se si teme l'aspirazione portare l'infortunato d'urgenza in ospedale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazioni del tratto respiratorio causate dall'esposizione eccessiva a fumi, nebbie o vapori.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali

NOTA PER IL MEDICO: L'ingestione di questa sostanza può provocare uno stato di coscienza alterato e la perdita di coordinazione. Rischio di aspirazione se ingerito può entrare nei polmoni e provocare polmonite chimica.

PROTEZIONE DEI SOCCORRITORI: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Prima di soccorrere i feriti, isolare l'area da tutte le potenziali fonti di ignizione e interrompere l'alimentazione elettrica. Garantire un'adeguata ventilazione e verificare che l'atmosfera sia sicura e respirabile prima di accedere a spazi confinati. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere punto 11.

5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica (CO₂), schiuma e polvere chimica, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione non idonei: Evitare l'uso di getti d'acqua sul prodotto che brucia; possono causare schizzi e diffondere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2015

Revisione: 12/07/2017



WHITE OIL TC 2

NOTA:

Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per proteggere il personale addetto alle operazioni di spegnimento, e per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Materiale combustibile a basso rischio. Il prodotto può formare miscele infiammabili e bruciare solo se riscaldato a temperature superiori al suo punto di infiammabilità. Tuttavia la presenza di piccole quantità di idrocarburi più volatili può aumentare il rischio.

PRODOTTI DI COMBUSTIONE PERICOLOSI: La combustione incompleta potrebbe generare fumo e ossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio di grandi dimensioni o in spazi ristretti o scarsamente ventilati, indossare indumenti protettivi e resistenti al fuoco, un apparecchio respiratorio autonomo (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva.

6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento.

Avvertire le squadre di emergenza.

Evitare il contatto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando dispositivi di protezione adeguati.

Protezione respiratoria: la protezione respiratoria sarà necessaria solo in casi speciali, ad esempio: formazione di nebbie. (Vedi punto 8.2.1).

Nota: i guanti realizzati in PVA (Polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza.

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

6.2 Precauzioni ambientali

Consultare sempre un esperto locale poiché le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere. Bloccare la perdita all'origine. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Stare sopravvento/tenersi distanti dalla fonte. In caso di sversamenti di grande entità, avvertire i residenti delle zone sottovento. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Impedire al liquido di raggiungere fognature, corsi d'acqua o avvallamenti. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2015

Revisione: 12/07/2017



WHITE OIL TC 2

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole fuoriuscite: possono essere asciugate con panni di carta.

Per grandi sversamenti: Recuperare il prodotto per schiumatura o pompaggio con attrezzature antideflagranti oppure arginarlo con sabbia o altre sostanze assorbenti non combustibili come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e raccoglierlo in contenitori. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo. Consultare un esperto per disfarsi del materiale recuperato in conformità alle normative vigenti.

7.3 Usi finali specifici

Vedi anche le sezioni 8 (protezione individuale), 12 (ecologia) e 13 (smaltimento).

7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Indossare dispositivi di protezione adeguati (Vedi punto 8).

Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti.

Evitare di respirare i vapori o la nebbia.

Non ingerire.

Lavare le mani dopo la manipolazione.

In caso di manipolazione ad elevate temperature o con apparecchiature meccaniche ad alta velocità, si possono formare vapori o nebbie ed è richiesto un luogo di lavoro molto ben ventilato.

Il materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono causare una scintilla. Usare adeguate procedure di messa a terra.

Quando il materiale è gestito in sfuso, una fonte di innesco può incendiare i vapori infiammabili o residui che possono essere presenti (per es. durante le operazioni di carico/scarico). Usare appropriate procedure di magazzinaggio e di messa a terra.

7.2 Condizioni per immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente.

Conservare nel contenitore originale chiuso. Tenere il prodotto in zone fresche e ventilate, lontano da fonti di calore e dall'esposizione solare diretta.

Le apparecchiature elettriche utilizzate devono soddisfare le norme locali relative alla prevenzione degli incendi per materiali di questo tipo.

E' vietato bere, mangiare e fumare nelle aree in cui il prodotto viene manipolato, conservato o trattato.

Evitare perdite e trafiletti per prevenire rischi di scivolamento.

MATERIALI E RIVESTIMENTI IDONEI: Acciaio al carbonio, acciaio inossidabile, teflon. La compatibilità con le materie plastiche può variare; si consiglia la verifica prima dell' uso.

TEMPERATURA DI CARICO/SCARICO: AMBIENTE

TEMPERATURA DI STOCCAGGIO: AMBIENTE

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2015

Revisione: 12/07/2017



WHITE OIL TC 2

ACCUMULATORE STATICO: Questo materiale è un accumulatore statico.

AVVISO RECIPIENTI VUOTI: non pressurizzare, tagliare etc. o esporre i recipienti al calore, a fiamme o scintille; i contenitori potrebbero esplodere causando il ferimento o la morte. Non tentare di pulirli poiché il residuo è difficile da rimuovere. I fusti vuoti devono essere scolati, tappati e inviati al ricondizionamento secondo le norme vigenti.

7.3 Usi finali specifici

Informazioni sull'uso finale identificato: nessuna guida industriale o di settore disponibile

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Parametri di Controllo

Valori limite di esposizione (componenti della miscela - ACGIH 2014):

- TLV TWA: 5 mg/m³ (olio minerale, puro, altamente e diversamente raffinato)

- TLV STEL: n.d.

L'esposizione deve essere mantenuta quanto più bassa possibile.

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. o alle buone pratiche di igiene industriale.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale dell'ambiente di lavoro per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. (Fare riferimento alle EN 689 per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose).

In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicata di seguito, si basa sull'uso normale e definito.

MISURE IGIENICHE SPECIFICHE: Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2015

Revisione: 12/07/2017



WHITE OIL TC 2

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezione per occhi / volto

Qualora sia probabile solo un contatto accidentale, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (EN 166).

b) Protezione della pelle

Protezione delle mani

Nei casi di potenziale contatto, usare occhiali di sicurezza, indumenti e guanti resistenti agli oli e solventi (neoprene, PVC, nitrile. CEN standard EN 420, 374 dispongono i requisiti generali e listano i tipi di guanti). Sostituire i guanti ai primi segni d'usura.

Protezione della pelle

Utilizzare tuta da lavoro in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. E' opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro (UNI EN 465-466-467).

c) Protezione respiratoria

Qualora la concentrazione del prodotto in aria dovesse superare i limiti di esposizione e se gli impianti, le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguate, sono necessari mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori e per polveri/nebbie (esempio maschera con filtri di tipo A1P2 o A2P2. CEN EN 136,140,145 forniscono raccomandazioni su maschere, EN 149, 143 su filtri).

d) Pericoli termici

Durante le operazioni che coinvolgono materiale caldo, utilizzare indumenti resistenti al calore.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante. Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI



9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2015

Revisione: 12/07/2017



WHITE OIL TC 2

a) Aspetto

Stato fisico: Liquido

Colore: Incolore

b) Odore

Neutro

c) Soglia olfattiva

n.d.

d) pH

n.a.

e) Punto di fusione/Punto di congelamento °C

-15

Note

Punto di scorrimento - ASTM D 97

f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione °C

Note

n.d.

g) Punto di infiammabilità °C

190

Note

C.O.C. - ASTM D 92

h) Tasso di evaporazione

n.a.

i) Infiammabilità solidi/gas °C

Note

n.a.

j) Limite superiore / inferiore di infiammabilità o di esplosività

UEL 7,0 - LEL : 0,9

k) Tensione di vapore

minore di 0,013 kPa @ 20°C

maggiore di 2 @ 101 kPa (aria=1)

m) Densità relativa

n.d.

n) La Solubilità / le solubilità

Solubilità in acqua trascurabile.

o) Coefficiente ripartizione n-Ottanolo/acqua

maggiore di 3,5 (stimato)

p) Temperatura di autoaccensione °C

maggiore di 270°C

q) Temperatura di decomposizione °C

n.d.

r) Viscosità

appross. 15 mm²/s @ 40°C (ASTM D 445)

s) Proprietà esplosive

n.a.

t) Proprietà ossidanti

n.a.

9.2 Altre Informazioni

Conducibilità

n.d.

Gruppo di gas

n.a.

Altre informazioni

MASSA VOLUMICA @ 15°C: (appross.) 0,85 Kg/l (ASTM D 1298)

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2015

Revisione: 12/07/2017



WHITE OIL TC 2

DMSO Estratto IP 346: minore del 3 %

10 - STABILITA' E REATTIVITA

10.1 Reattività

La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi

10.2 Stabilità chimica

Stabile alle normali condizioni d' utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si verificherà una polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da sorgenti di calore, fiamme libere, luce solare diretta ed ogni altra sorgente di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti. Ciò può comportare lo sviluppo di gas o vapori nocivi ed infiammabili. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si dovrebbero generare prodotti di decomposizione pericolosi. La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, H₂S, SO_x (ossidi di zolfo). Vedi anche sezione 5.

11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomatologia

Esposizioni prolungate a vapori o nebbie di prodotto a temperature elevate possono causare irritazioni alle vie respiratorie e agli occhi.

Classi di pericolo pertinenti per la sostanza:

Altri valori di tossicità

Specie	Via di somministrazione	Dose	Fonte
ratti	orale	DL ₅₀ magg di 5000 mg/kg	OECD 401 - SDS Fornitore
ratti	inalazione	CL ₅₀ magg di 5,53 mg/l /4 ore	OECD 403 - SDS Fornitore
coniglio	dermica	DL ₅₀ magg di 2000 mg/kg /24 ore	OECD 402 - SDS Fornitore

b) Corrosione/irritazione cutanea

Irritazione trascurabile per la pelle. Contatti frequenti o prolungati possono causare irritazioni e dermatiti.

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :11/06/2015 Revisione: 12/07/2017	
WHITE OIL TC 2		

c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Può provocare arrossamento e sofferenza passeggera. Non sono lesi i tessuti oculari. Linee guida OECD 405.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione respiratoria: Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.

Sensibilizzazione della pelle: Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Linee guida OECD 406.

e) Mutagenicità delle cellule germinali Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base a dati di test per materiali di struttura simile.

f) Cancerogenicità Si presuppone che non provochi il cancro. In base a dati di test per materiali di struttura simile.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta- Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Linee guida OECD 421.

Lattazione: Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.

Effetti sulla fertilità: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola- L'inalazione di vapori o nebbie a temperature elevate potrebbe provocare irritazione respiratoria.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta- Non si conoscono effetti basati sulle informazioni fornite.

j) Pericolo di aspirazione Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.

Effetti tossicocinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2015

Revisione: 12/07/2017



WHITE OIL TC 2

Altre informazioni n.d.

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecologiche

Sulla base delle informazioni ecologiche sotto riportate ed in base ai criteri indicati dalle normative sulle sostanze pericolose, non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Utilizzare secondo le buone pratiche di lavorazione evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

Tossicità acuta - pesce CL₅₀ maggiore di 100 mg/l/ 96 ore

Tossicità acuta - alga IC₅₀ maggiore di 100 mg/l/ 48 ore.

Tossicità acuta - microrganismi IC₅₀ maggiore di 100 mg/l/ 72 ore.

Tossicità cronica:

pesce NOEL : maggiore di 100 mg/l

crostacei NOEL : maggiore di 1.0 ≤ 10 mg/l

distillati(petrolio), paraffinici leggeri idrotrattati :

Tossicità acuta – pesce (96 ore) CL₅₀ : maggiore di 1000 mg/l

Tossicità acuta – alghe (48 ore) IC₅₀ : maggiore di 1000 mg/l

Tossicità acuta – Daphnia (48 ore) EC₅₀ : maggiore di 1000 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Le fuoriuscite possono causare la formazione di film sulla superficie dell'acqua causando il danneggiamento fisico degli organismi, limitando lo scambio dell'ossigeno.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2015

Revisione: 12/07/2017



WHITE OIL TC 2

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

AVVERTENZA CONTENITORI VUOTI:

I contenitori completamente svuotati non devono essere dispersi nell'ambiente, ma affidati per lo smaltimento ad operatori come previsto dalle vigenti normative. Non esporre i contenitori a fonti di calore, fiamme, elettricità o altre fonti di innesco: possono esplodere causando il ferimento o la morte.

Codice Europeo Rifiuto: 13 02 05.

Codice Rifiuto Imballi: 15 01 10

Nota: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto più appropriato. Questo prodotto è considerato un rifiuto pericoloso in accordo alla Direttiva 91/689 EEC sui rifiuti pericolosi, e soggetto alle disposizioni di detta direttiva.

Raccogliere ed eliminare il prodotto di rifiuto in accordo con le normative nazionali (DPR n.691 del 23/8/82 e Parte IV del Codice Ambientale D.Lgs n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i.).

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La Sostanza/Miscela non è da considerarsi pericolosa ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA)

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del Titolo VII del Regolamento REACH (Regolamento CE n.1907/2006 ed s.m.i.):

Sostanza NON soggetta a Restrizioni ai sensi del Titolo VIII (Allegato XVII, Appendice 2).

Autorizzazione ai sensi del regolamento REACH (Regolamento CE n.1907/2006 ed s.m.i.):

Agente chimico non presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione.

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e s.m.i.)

Agente chimico non soggetto

Direttiva Agenti chimici (Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I del D.Lgs 81/08 e s.m.i.:

Agente chimico pericoloso

Direttiva Agenti cancerogeni e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e 99/38/CE) - Titolo IX, capo II del D.Lgs 81/08 e s.m.i.:

Agente chimico non cancerogeno/mutageno

Note

n.d.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza/le sostanze che

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :11/06/2015 Revisione: 12/07/2017	
WHITE OIL TC 2		

compongono questo materiale, o per il materiale stesso.

16 - ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle Frasi pertinenti

Elenco delle frasi H, delle indicazioni di pericolo, pertinenti:

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione delle vie respiratorie

Nota L: La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di DMSO secondo la misurazione IP 346 "Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetile sulfosside", Institute of Petroleum, Londra. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

Indicazioni sulla formazione

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni

Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

Nota sugli scenari di esposizione:

La sostanza, oggetto della presente scheda, è classificata come H304 (può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie). Pertanto, il rischio è potenziale in caso di ingestione e conseguente aspirazione. Nella presente scheda non vengono riportati scenari di esposizione connessi al pericolo citato in quanto l'ingestione è una via di esposizione poco probabile e non riconducibile agli usi identificati della sostanza. Inoltre, il relativo rischio può essere controllato implementando le misure previste nel paragrafo 8.

Bibliografia

EINECS

Bibliografia aggiuntiva

Scheda del fornitore. Dossier di registrazione. La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

Motivo della revisione

Aggiornamento ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni. Aggiornamento della composizione. La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente.

Rev. 01 (11/06/2012) Aggiornamento ai sensi dell'Allegato II del Regolamento UE 453/2010 che ha modificato l'Allegato II del regolamento CE n. 1907/2006.

Rev. 02 (06/07/2015): Aggiornamenti delle sezioni 2, 3, 8 e 15.

Reparti

PRODOTTO A LISTINO

Codice scheda

34854

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :11/06/2015 Revisione: 12/07/2017	
WHITE OIL TC 2		

Data compilazione 11/06/2015

Data revisione 12/07/2017

Revisione Num.

**** n.a. = Non Applicabile ** n.d. = Non Disponibile**

I contrassegni vari (ad esempio *, **), riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.